

COMUNE DI BRONTE
ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 10 Del 14-04-2021

**Oggetto: REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL
CANONE UNICO PATRIMONIALE. LEGGE 160/2019. DECORRENZA 1
GENNAIO 2021.**

L'anno duemilaventuno il giorno quattordici del mese di aprile alle ore 19:00 e seguenti, presso la Pinacoteca "Nunzio Sciavarrello" di Bronte.

Alla sessione D'urgenza di prosecuzione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CALANNA GRAZIANO	A	PRESTIANNI ANGELICA	P
CATANIA ALDO	P	CASTIGLIONE CARLO MARIA	P
CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE	P	LIUZZO CHETTI	P
CASTIGLIONE MARIA CRISTINA	P	SANFILIPPO VINCENZO	P
LONGHITANO SAMANTA	P	DE LUCA MARIA	P
SAPORITO VALENTINA ADELE	P	CUZZUMBO THOMAS	A
CALAMUCCI SALVATORE	A	SAITTA NUNZIO	P
CASTIGLIONE NUNZIO	P	RUFFINO GIUSEPPE	A

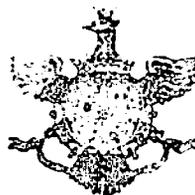
Presenti n. 12 Assenti n. 4.

Presiede CATANIA ALDO in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. BARTORILLA GIUSEPPE

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.



COMUNE DI BRONTE

Il Presidente del Consiglio Comunale, Catania Aldo, assume la Presidenza del Consiglio Comunale, convocato con prot. N. 7977 del 08/04/2021; introduce il I punto all'O.d.G. avente ad oggetto: "Regolamento per l'istituzione e la disciplina del Canone Unico Patrimoniale - legge 160 /2019. Decorrenza 1 Gennaio 2021".

Per l'Amministrazione comunale è presente in aula il Vice Sindaco, Leanza Antonio; altresì sono presenti i capi area Caraci Pietro, Lupo Nunzio M.A., Minio Antonino, Saitta Santo Antonino.

Viene data lettura dell'oggetto della proposta di Atto deliberativo

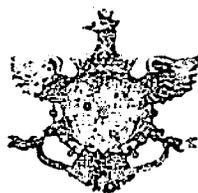
Il Presidente dà la parola al dr. Caraci Pietro

Il dr. Caraci: " per quanto concerne la legge 160 del 2019 istituita a partire dal primo gennaio 2021, il canone di concessione, autorizzazione ed esposizione pubblicitarie, questo canone va a inglobare e quindi a sostituire tre precedenti entrate che riguardavano i Comuni..., la Cosap temporanea permanente, anche quella sui mercati che sarà oggetto di un altro specifico regolamento, l'imposta comunale sulla pubblicità..., e i diritti sulle pubbliche affissioni. Pare che praticamente..., cioè..., però ancora c'è il dibattito..., pare che sia un entrata di natura patrimoniale e le conseguenze sarebbero importanti..., c'è un dibattito ancora in corso e praticamente (p.i.). Era stato predisposto un regolamento..., è passato al consiglio comunale con una proposta del..., proposta n. 1 del 13 gennaio 2021 che aveva avuto il parere favorevole del collegio dei revisori dei conti, verbale n. 1 del febbraio 2021. Questo è il regolamento che era stato passato per il consiglio comunale e comprendeva numero 69 articoli..., inoltre c'erano le tabelle relative all'esposizione pubblicitaria del Comune di Bronte oltre alle tariffe con i coefficienti di trasformazione delle tariffe da giornaliera ad annuali. Tenuto conto che il Comune di Bronte fa parte della IV classe dei comuni, quelli con una popolazione fra i 10 mila e i 30.000 abitanti..., per cui la tariffa standard annuale era di €40 al metro quadro, quello giornaliera era di 0,70. Poi, con il lavoro con le commissioni congiunte prima e terza commissione, sono stati presentati 2 emendamenti. Il primo emendamento..., la proposta è stata fatta da me, siccome poi sono stati aggiunti 3 articoli... *Viene data lettura dell'emendamento tecnico.* Le Commissioni congiunte hanno fatto altri emendamenti che io ho raccolto in un unico emendamento, l'emendamento n.2, che ha avuto il parere favorevole del Collegio Revisori dei Conti. *Viene data lettura del maxi emendamento.* Quindi, ora il Regolamento definitivo consta di 71 articoli."

Alle ore 19,04, entra in aula il Consigliere Cuzzumbo Thomas (Consiglieri presenti 13).

Il Presidente dà la parola al Consigliere Saitta Nunzio (presidente della III Commissione consiliare permanente).

Il Consigliere Saitta: "Vorrei partire in modo particolare facendo i ringraziamenti. Vi è stato un maxi emendamento..., come ha detto il dr. Caraci, abbiamo fatto più sedute..., abbiamo lavorato insieme e modificato la proposta di delibera in alcuni aspetti. Soprattutto vorrei sottolineare quello che riguarda i coefficienti e l'applicazione delle tariffe visto che alla proposta erano state calate quelle previste dalla legge, ma la legge stessa dà la possibilità agli enti di applicarne delle altre purché ci sia l'invarianza delle entrate rispetto agli anni passati. Quindi vorrei ringraziare veramente il dott. Caraci e il suo staff, con Nunzio Sciarotta ed Ignazio Orefice, che sono stati presenti anche loro in commissione..., ed un



COMUNE DI BRONTE

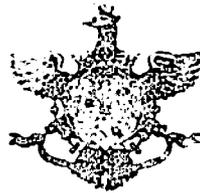
ringraziamento particolare va al Segretario perché per raggiungere la squadra è stata necessaria anche la sua presenza in una seduta e ci è stato di conforto e di molto aiuto. E poi chiaramente le due commissioni.... veramente un lavoro serio, sarà perché forse siamo all'inizio.... no, credo di no, credo che invece chi ben inizia è a metà dell'opera e quindi sicuramente continueremo anche su questa strada perché siamo stati veramente attenti a leggere il Regolamento in tutte le sue parti e in tutti i suoi articoli, comprese anche le tariffe.... e quindi mi permettano i miei colleghi maschietti, ma un ringraziamento particolare va alle colleghe perché Maria De Luca, Samanta Longhitano e Chetti Liuzzo hanno dato veramente il giusto input a questo regolamento e hanno permesso appunto, anche sulla scorta della loro esperienza nella passata Amministrazione, ma anche di tantissime come nel caso di Maria De Luca, di verificare che non ci fossero grossi aumenti per i cittadini e soprattutto per chi andrà ad utilizzare il suolo pubblico; suolo pubblico che al momento è stato esentato ancora una volta fino al 30 giugno mi pare con l'ultimo decreto legge, anche se si vocifera che ci sarà sicuramente un'esenzione fino al 31 dicembre perché a quanto pare con le riaperture, si spera presto, si spingerà affinché ci sia la possibilità per i ristoratori e i bar di riaprire all'aperto e quindi non applicando il relativo canone. Tuttavia anche in questo caso abbiamo cercato di confrontarci con gli altri regolamenti perché abbiamo chiesto all'ufficio, e al dott. Caraci in modo particolare, di verificare i regolamenti vigenti fino all'anno scorso e fino al 31 dicembre ed evitare che ci fossero grossi spostamenti o ci fossero addirittura spostamenti sul nuovo. Abbiamo fatto delle scelte politiche, forse è che è giusto sottolinearlo, d'accordo tutta la commissione; i volantini pubblicitari.... perché lì in quel caso abbiamo fatto un leggero aumento rispetto alle €2,50 per persona che distribuisce i volantini, applicando quello che riteniamo essere una tariffa un po' più consona visto anche gli effetti che provoca il volantinaggio sulla città.... e cercando di scoraggiare quindi questo genere di pubblicità visto che ormai oggi funzionano più i social ed internet...., visto che tutti ormai sono abituati a fare pubblicità on-line, speriamo almeno quello del volantinaggio possa diminuire da questo punto di vista anche per evitare grossi aggravii sulla pulizia e il decoro del paese e anche per chi fa questo servizio di raccolta. Gli emendamenti sono stati illustrati dal dr. Caraci.”

Il Presidente dà la parola al dr. Caraci Pietro

Il dr. Caraci: “Io non capisco come si riesca a garantire l'invarianza delle entrate con le esenzioni.
(voce fuori microfono).”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione Massimo

Il Consigliere Castiglione Massimo: “Io faccio parte della commissione che ha lavorato parecchio a questa proposta di delibera. Ci abbiamo messo il cuore e l'anima e confermo ciò che ha detto il presidente della commissione, Nunzio Saitta, ed un grazie anche a Samanta Longhitano e Chetti Liuzzo, il loro apporto in commissione è stato un bel contributo e quindi abbiamo fatto un ottimo lavoro. Ho preso la parola per chiedere all'amministrazione, nella fattispecie al vice sindaco, perché proprio in virtù dell'argomento che stiamo trattando.... abbiamo parlato di volantinaggio, proprio in questo periodo di festività ci sono state parecchie ditte che hanno fatto volantinaggio nel paese di Bronte...., hanno sporcato il paese; io sono andato all'ufficio tributi chiedendo se erano stati pagati gli importi per questo volantinaggio ma l'ufficio tributi mi ha risposto che nessuno si era presentato per pagare. Quindi noi lo stiamo regolamentando.... in commissione ho portato delle fotografie proprio che



COMUNE DI BRONTE

è un obrobrio, ci sono posti del nostro Comune che sono un obrobrio.... sporcano.... quindi la massima attenzione. mi raccomando. Questo era il mio interventi.”

Il Presidente dà la parola al vice Sindaco, Leanza Antonio.

Il vice Sindaco: “Io, prima di entrare nel merito della valutazione che ha fatto il Consigliere Castiglione, volevo dire che questo regolamento è importante anche nella dinamica degli aspetti successivi, in quanto è un atto propedeutico al bilancio e quindi si deve fare anche una modifica al bilancio per quanto riguarda le entrate di questo canone unico. Anche io ho seguito alcuni lavori delle commissioni ed ho visto che tutti i membri delle due commissioni hanno lavorato alacremente per partorire il più possibile e meglio un regolamento che da un lato diciamo non va a levare sulle tasche delle attività economiche, rispetto al passato, quelli che sono insomma gli oneri...., e da un lato appunto ha fatto una scelta politica importante che è quella di limitare l'uso del volantinaggio anche per gli aspetti ambientali a cui facevate riferimento, in particolare il consigliere Castiglione faceva ammenda. Effettivamente sul volantinaggio abbiamo grandissimi problemi perché è una materia che non è completamente regolata; prevedere una tariffa un po' più onerosa, serve a limitare il fenomeno del volantinaggio che ha un impatto ambientale notevole sulla pulizia e sul decoro del paese. Su sistemati un po' tutti quegli aspetti più importanti dei rifiuti, anche sul volantinaggio io farò un ragionamento con l'ufficio ecologia; o vediamo innanzitutto con ordinanza...., che si integra con questo regolamento che pone anche dal punto di vista economico una limitazione all'uso.... proprio perché vogliamo evitare assolutamente quello che è un uso improprio di questa attività. Molte volte anch'io andando a vedere fenomeni di abbandono rifiuti, vedo pacchi pieni di volantinaggio come se qualcuno lavorasse e poi se ne libera.... come se qualcuno fa il furbo, dovrebbe farlo per una certa ditta e poi se ne libera sporcando il paese oppure quelli che vengono lasciati nelle abitazioni e poi li troviamo.... un po' per il vento, un po' per l'incuria generale...., e quindi su questo assolutamente sì, magari anche attraverso un confronto trovare le soluzioni per arginare questo fenomeno...., che non si può solamente limitare perché sarebbero limitazioni dell'attività produttiva o delle leve di pubblicitarie, ma sicuramente arginarlo per avere meno impatto dal punto di vista ambientale e sul decoro della città su cui è priorità di questa Amministrazione.... come mi sembra si sia capito.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere De Luca Maria.

Il Consigliere De Luca: “Volevo riagganciarvi al fatto del volantinaggio, vicesindaco.... già è regolamentato intanto. Noi con l'emendamento che abbiamo fatto nel testo unico l'abbiamo solo aumentato...., ma già è regolamentato. Quindi, essendo regolamentato, se noi vediamo la pubblicità di Pasquale, Pasqualino, Giovanni...., io penso.... se non hanno pagato la tariffa all'ufficio tributi, io penso che già possiamo multare. Cioè, sottolineiamo questa cosa che è importante.... la sottolineo da tanto, l'ho sottolineata nell'Amministrazione passata e la sottolineo oggi anche se sono in maggioranza...., perché si parla del decoro del paese, si parla dei cittadini; cioè, i cittadini devono fare una buona indifferenziata, sono d'accordo, quindi cerchiamo di spronarli in modo che non mettono tutto nell'indifferenziata, però chi poi.... non per danneggiare le attività commerciali, però poi chi deve pagare i tributi perché fa volantinaggio non li paga e quindi lo continua a fare...., ma io poi devo togliere le carte, tu devi togliere le carte, il comune deve togliere tutti i volantini. Quindi intanto attenzione massima a questo...., quando arriverà il nuovo tributo meglio ancora...., li scoraggiamo perché la tariffa che abbiamo messo è stata aumentata quasi del doppio. Quindi cerchiamo di limitare

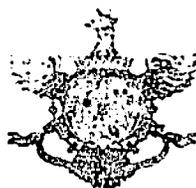


COMUNE DI BRONTE

questa cosa... questo per agganciarci al volantinaggio. Per quanto riguarda invece il regolamento che abbiamo fatto, sicuramente quando è arrivata la delibera di questo tipo di regolamento era stata applicata la tariffa massima per quanto riguarda il tributo di tutto quello che si deve pagare al comune. Abbiamo lavorato tantissimo, diceva Nunzio... ringrazio... giusto... abbiamo lavorato i consiglieri tantissimo perché erano 150 pagine... non so quante pagine erano, 83 articoli... per modificarli li abbiamo dovuti leggere... non è che si modificano o si fa così un lavoro tanto per farlo; quindi abbiamo fatto un lavoro certosino... tanto è vero che poi è venuta una sera anche il nostro Segretario per confortarci perché noi volevamo fare alcuni scostamenti per non danneggiare né il comune nelle entrate, ma nemmeno la cittadinanza. Perché portare la tariffa al massimo significava danneggiare la cittadinanza. Abbiamo fatto, come diceva il dott. Caraci, il maxi emendamento; in questo maxi emendamento ci sono tantissime voci, tra cui abbiamo tolto l'imposta di bollo di €50 alla presentazione della domanda..., **(voce fuori microfono) (voce fuori microfono)** quando si faceva l'istruttoria si dovevano pagare 50 euro e l'abbiamo tolta; io dico alcune cose perché ne abbiamo tolte tantissime... oltre quello che abbiamo tolto per quanto riguarda i bidoni per non pagare il suolo l'abbiamo eliminato completamente... perché man mano che leggevamo a me veniva un'idea, a Samanta un'altra, a Chetti un'altra... perché leggendolo attentamente c'erano tante cose che danneggiavano i cittadini però altre cose danneggiavano anche il Comune ad es quello di molte vie, come ha detto il dott. Caraci, abbiamo cambiato le vie di prima categoria **(voce fuori microfono)** ecco abbiamo scelto delle vie diverse, insieme anche a Thomas Cuzzumbo, in modo che l'imposta di pubblicità viene adeguata a seconda di dove viene messa... certamente se viene messa in una via secondaria ha un prezzo, se viene messa nelle vie dove è molto più visibile hanno altri costi. Abbiamo cercato quindi di mettere in atto un regolamento che poi andrà in vigore... è per tutti i cittadini anche se per ora è sospeso a causa della pandemia, che in realtà poi andrà in vigore. Quindi una cosa che noi oggi approviamo e cambiamo e cerchiamo di farla per come si deve, sicuramente avrà una ripercussione negli anni a venire. Non che si cambiano dall'oggi al domani le tariffe. Abbiamo cercato di fare un lavoro certosino sia a favore dei cittadini ma anche del Comune. Questo è quello che abbiamo fatto. Abbiamo cercato un po' di amalgamare e quindi di cambiare totalmente la delibera che ci era arrivata... ci sono delle assicurazioni... che non sono state tolte nei casi in cui si prendono i suoli comunali che danneggiano o si prevedono delle opere che possono danneggiare il suolo **(voce fuori microfono)**... però invece nelle richieste di suolo per una cosa normale non viene pagata la fideiussione..."

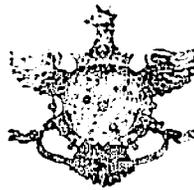
Il dr. Caraci: "Quando c'è un danno grave nei confronti del Comune si chiede per quei lavori la fideiussione. L'ufficio prima che iniziassero i lavori delle Commissioni aveva presentato al Consiglio una prima ipotesi di Regolamento che prevedeva degli schemi generali. Poi in Commissione abbiamo cercato di adeguarlo a quello che era la realtà del Comune di Bronte. Per quanto riguarda l'articolo 9 (p.i.) do lettura di quello che è stato tolto... *Viene data lettura della modifica.* Quindi esiste il Regolamento inizialmente proposto, poi a seguito dei lavori con la Commissione c'è un emendamento tecnico proposto da me, che ha aggiunto 3 articoli, ed un maxi emendamento che racchiude tutte le proposte che sono venute fuori dai lavori delle due Commissioni. E poi ho depositato alla fine, dopo questi emendamenti se vengono approvati, il nuovo Regolamento emendato."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Liuzzo Chetti



COMUNE DI BRONTE

Il Consigliere Liuzzo: “Verissimo. un lavoro incredibile. un lavoro certosino. un lavoro impegnativo per il quale ringrazio tutti i componenti della commissione. Siamo stati tanti giorni a lavorare insieme, in sinergia, con l'intento comune di fare qualcosa di buono e di tutelare la cittadinanza e ovviamente l'Ente che lo rappresenta e ci rappresenta. Devo dire con onestà che abbiamo.... purtroppo ci siamo trovati in commissione a dover discutere di un regolamento copiato e incollato da un format.... e così con tutti i refusi, con tutte le incongruenze e refusi di stampa, con tutto quello che praticamente comportava un format. Quindi, lo abbiamo dovuto rivedere tutto. Devo dire con dispiacere che abbiamo avuto l'Assessore presente un giorno.... ma poi non abbiamo visto.... l'amministrazione è stata assente in queste commissioni. A questo punto non si capisce se l'intento dell'Amministrazione era quello di aumentare così a dismisura le tariffe.... per lo meno, erano aumentate a dismisura queste tariffe; dico, in un periodo di crisi, se andiamo a massacrare così...(voce fuori microfono) No.... non faccio demagogia. Allora, vi dico cosa era previsto.... perché c'erano i numeri. Intanto abbiamo sviscerato punto per punto la parte normativa nella quale abbiamo tolto, come diceva il Consigliere De Luca, la pratica istruttoria di €50.... era previsto il pagamento del canone per la sistemazione dei contenitori dei rifiuti della raccolta differenziata su suolo pubblico.... e quindi abbiamo esentato.... la raccolta differenziata non poteva essere pagata con il canone di concessione per apporre i contenitori fuori; è stata proposta anche l'esenzione della tariffa per le associazioni di volontariato e per le associazioni senza fini di lucro, perché era previsto il canone anche per le associazioni che non avevano fini di lucro. Quindi tutto questo.... ma tante altre cose.... lo vedrete anche nei verbali. Quindi tantissimo lavoro intanto per la parte normativa. Fatto questo abbiamo chiesto poi più volte agli uffici di farci una comparazione delle tariffe perché l'intento ovviamente di noi dell'opposizione che abbiamo avuto questa linea come linea di amministrazione.... e abbiamo trovato ovviamente comunità di intenti con la maggioranza, era quella di non aumentare le tariffe per l'utenza. Per cui fermo restando il gettito minimo che era previsto anche dalla legge, abbiamo adeguato ogni singola tariffa; però.... io non faccio demagogia, ma c'erano tariffe per esempio per gli impianti pubblicitari che dai €23 attuali passavano a €52...., facciamo un esempio, un impianto pubblicitario 6 x 3 da €420 passava a €720, la tariffa del suolo pubblico da €34 al metro quadrato passava a €52, i passi carrabili da €16 a €34...., un passo carrabile da mt 3 andava a pagare da €48 a €144. Quindi, c'erano tariffe improponibili. Le abbiamo viste una per una, abbiamo deciso tutti insieme di fare questo maxi emendamento, abbiamo lavorato tanto e speriamo di aver fatto un buon lavoro. Speriamo che non ci sia sfuggito niente perché vi assicuro che c'erano tantissimi cavilli in questo regolamento. E poi che dire.... noi avremmo fatto volentieri a meno quest'anno, con questa situazione di dover aumentare.... di fare nuovi regolamenti, di creare confusione nell'utenza o di andare a modificare tariffe.... ma ci è stato imposto dalla legge e lo abbiamo fatto. Ma quello che chiedo in questo particolare momento all'amministrazione, considerando che.... parlando di commercianti, di imprenditori e di famiglie che ovviamente stanno attraversando un momento difficile, ed in considerazione del fatto che il fondone di 1 milione 234.358 euro che è destinato al Comune di Bronte è utilizzabile nel 2021, chiedo all'Amministrazione di porre in atto tutta una.... quello che già è stato iniziato dall'Amministrazione Calanna, di esenzione, di differimento termini e di agevolazioni per i commercianti e per i cittadini brontesi. Quindi che questo fondone possa essere utilizzato per riduzione o esenzione di canoni. E poi una cosa; ho visto ieri con piacere sul sito del comune, in amministrazione trasparente, che è stato presentato il preconsuntivo 2020 e quindi vedo con piacere che si è chiuso un bilancio al 2020 con una cassa di 5 milioni 551.854, 81. Dico che.... se Graziano Calanna con €600000 aveva trovato un tesoretto, qui si sono trovate



COMUNE DI BRONTE

risorse infinite quando..., e sono felice che ci sia un avanzo di €400000 per investimenti e di (p.i.) per parte disponibile. Questo significa che ancora di più l'amministrazione potrà aiutare le famiglie brontesi che hanno bisogno. Quindi quello che chiedo è di prevedere con questo bilancio, viste le risorse notevoli che ci sono, di prevedere una manovra che possa dare sostegno alle famiglie. E poi... mi dispiace, io non volevo fare demagogia, però qualcuno mi ha detto l'altro giorno che gli uffici lavorano su input dell'amministrazione.... quindi non mi si può dire che faccio demagogia quando dico che l'input dell'Amministrazione era quello di aumentare a dismisura le tariffe.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Longhitano Samanta

Il Consigliere Longhitano: “Siccome qua nessuno fa demagogia, noi parliamo con i cittadini.... io volevo chiedere al dott. Caraci, che ci potrà confermare, se può dire pubblicamente quello che disse in commissione, cioè che le tariffe presentate in quella maniera erano state triplicate. Conferma dott. Caraci che prima di tutto il lavoro fatto dalla Commissione lei stesso ci disse che alcune di quelle tariffe erano state addirittura triplicate?”

Il dr. Caraci: “La proposta arriva dall'ufficio (p.i.) poi in commissione giustamente sono stati esaminati le tariffe una per una e sono state confrontate con quelle che erano le tariffe attuali...”

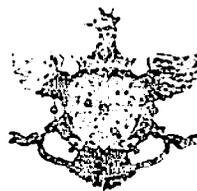
Il Consigliere Longhitano: “Io c'ero in Commissione...”

Il dr. Caraci: “ma era una proposta fatta dall'ufficio...”

Il Consigliere Longhitano: “Ok..., allora comunque l'ufficio ha presentato una proposta di delibera con delle tariffe triplicate..., da parte dell'amministrazione comunale non abbiamo avuto alcun intervento, quindi l'amministrazione comunale non ha dato alcun input affinché queste tariffe potessero essere abbassate. Fortunatamente c'è stato un lavoro di commissione, un lavoro trasversale..., io ringrazio i colleghi per i ringraziamenti, ma ci siamo semplicemente limitati..., ci siamo passati, lo dico così alla brontese, una mano sulla coscienza, perché non potevamo sicuramente accettare che un atto del genere arrivasse in consiglio comunale e forse venisse pure approvato. Quindi siamo comunque soddisfatti di aver dato ai cittadini delle tariffe adeguate, di non avere..., perché per 5 anni non abbiamo mai né aumentato, né tantomeno pensato di aumentare le tariffe e men che meno lo consentiremo ora. Quindi, ringrazio i colleghi per il lavoro che abbiamo svolto insieme e spero veramente che i cittadini possano apprezzare questo lavoro della commissione che da tariffe triplicate ha lavorato affinché le tariffe potessero rimanere stabili così come lo sono sempre state. Questo lo diciamo..., così evito di fare la dichiarazione di voto, è chiaro che votiamo favorevoli proprio per questo motivo. L'amministrazione..., se magari il vice sindaco alle prossime commissioni sarà presente, potrà vedere anche lui il lavoro che c'è stato, che c'è dietro le commissioni e che qua nessuno fa demagogia, come non ne abbiamo mai fatta.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Saitta Nunzio

Il Consigliere Saitta Nunzio: “ Intervengo solamente per ribadire quanto detto in precedenza. Vorrei dare due indicazioni per quanto riguarda questa legge il bilancio che riguarda il servizio affissioni, nel senso che da ottobre.... ora non ricordo.... il comune può decidere anche di togliere questo servizio ed eliminarlo visto che ci dà problemi, potrebbe affidarlo all'esterno, fare altre scelte, non lo so..., comunque è giusto iniziare a pensarci. Chiaramente la proposta è arrivata dagli uffici, come dice il dr.



COMUNE DI BRONTE

Caraci che era uno schema, noi abbiamo lavorato alacremente; il vice Sindaco è venuto in un paio di sedute, è anche vero che anche noi abbiamo lavorato, il vice Sindaco è stato presente e per quanto riguarda il discorso dei contenitori porta a porta nemmeno lui condivideva quell'articolo e diceva sicuramente si deve tagliare. Chiaramente è stato impegnato durante le altre sedute perché ci siamo incontrati molte volte e però..., devo dire, nulla toglie che mai siamo anche consiglieri di maggioranza e in questo caso non era né maggioranza e né minoranza, abbiamo lavorato insieme come dicevate voi per un obiettivo comune. Però andare a cercare la polemica in un momento in cui io ho ringraziato..., anche perché abbiamo lavorato veramente tutti bene..., non mi sembra il caso...; anche voi avete deciso di votare..., avete già fatto la vostra dichiarazione, quindi..., anche perché ci abbiamo lavorato e quindi è giusto che (voce fuori microfono), demagogia non ne fa nessuno, però giocare sui termini o dire che abbiamo trovato 5 milioni e mezzo di cassa... è fare la stessa differenza con le €600000 (frase incomprensibile) di verifica fatta subito dopo fra i due Sindaci e il Tesoriere..., un po' di dubbi (voce fuori microfono) sei stata brava ma non è così, hai confrontato due cifre che non c'entrano nulla."

Il Presidente dà la parola al dr. Caraci Pietro

Il dr. Caraci: " Volevo dire un'altra cosa..., come dicevo poco fa..., il discorso è stato che siccome noi facciamo parte della categoria dei comuni tra 10.000 e 30 mila abitanti..., e la tariffa standard previsto è €40 al metro quadro annuale e 0,70 giornaliera. Quindi inizialmente la griglia prevedeva questo tipo di tariffa; per esempio per quanto riguarda l'occupazione di cavi e condutture, lì praticamente è stabilito per legge, è euro 1,50 a mq in base alle utenze al 31/12..., per utenza. Infatti io ho avuto già delle comunicazioni che si sono fatti i conti e li verseranno...; il lavoro delle commissioni, saggiamente, nel confronto che è emerso è stato quello di lavorare nei coefficienti di trasformazione delle tariffe sia annuali..., e quindi si sono..., cioè operando su questi coefficienti si sono calibrate le tariffe anche in funzione di quelle che erano quelle precedenti."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Cuzzumbo Thomas

Il Consigliere Cuzzumbo: " Io sono molto onorato di aver presieduto le sedute delle commissioni consiliari. In un certo senso non mi sento di dire che c'è stata opposizione e maggioranza perché tutto ciò che è stato proposto l'abbiamo condiviso all'unanimità. Per quale motivo dico questo..., perché da quello che c'è stato presentato e fornito dal dr. Caraci..., fondamentalmente come dice il consigliere Chetti Liuzzo era una proforma che noi abbiamo saputo aggiustare abbastanza bene. Non si è mai parlato di mettere tariffe alle stelle..., di triplicarle, l'abbiamo solo approvate in misura standard..., che significa..., perché questa amministrazione, come tutti i Consiglieri, noi siamo per il commercio e come ben sappiamo la pubblicità è l'anima del commercio. A questo punto mi sento di dire che non abbiamo voluto infierire assolutamente sulla tariffazione della pubblicità. In un certo senso è vero che dobbiamo fare gli interessi dell'Ente e lo abbiamo fatto con la riclassificazione di tutte le strade..., ma in un certo senso abbiamo voluto mantenere le tariffe standard, non si è mai parlato completamente dall'aumento. Questo mi premeva dire perché come presidente di commissione ritengo opportuno che non deve passare il messaggio che noi siamo contro i commercianti, né che siamo contro chi fa pubblicità..., ma abbiamo mantenuto tutto ciò che era giusto mantenere. Per quanto riguarda il volantinaggio..., non è un dolo o una colpa di chi fa il volantinaggio o di chi fa la pubblicità..., il dolo diventa di chi fa il porta a porta, la distribuzione..., a quel punto deve intervenire l'Amministrazione, il



COMUNE DI BRONTE

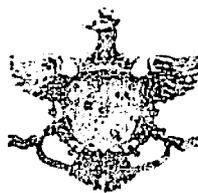
vicesindaco, l'assessore all'ecologia.... fare una task force per vedere chi è che non paga..., ma noi non stiamo parlando oggi di questo argomento. Abbiamo solo aumentato un minimo la tariffazione per quanto riguarda il volantinaggio.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione Carlo

Il Consigliere Castiglione Carlo: “ La ringrazio Presidente per avere convocato le commissioni congiunte.... vorrei ringraziare anche il presidente Nunzio Saitta della terza commissione bilancio, il presidente della prima commissione Thomas Cuzzumbo per il lavoro svolto e tutti quanti i membri della commissione, maggioranza ed opposizione. Mi sembrava che un momento di crescita, di dibattito.... di dibattito costruttivo, per approfondire materie importanti che in realtà poi si è mistificato come purtroppo si era solito fare quando una proposta di delibera degli uffici, che prima democraticamente passa in commissione, ma questo giustamente i colleghi della minoranza non lo possono sapere perché non è mai successo.... passa prima in commissione e poi viene ratificata in consiglio comunale.... quando invece si parla della spesa corrente perché fu proposta nel 2015, alla nuova Giunta invece viene parificata al saldo finale del 2020.... ancora una volta.... per carità è politicamente corretto, che però mistifica la realtà nei confronti dei cittadini.... tutto ciò è sbagliato. Questo non potevo non dirlo. Invece è giusto il processo che è stato fatto oggi dalla collega Longhitano, dalla collega Liuzzo...., che aiutando il duro lavoro portato avanti dalla commissione.... il collega Saitta, il collega Cuzzumbo, che hanno coordinato i lavori, siamo riusciti ad arrivare a un punto importante. Ringrazio anche gli uffici, il Segretario.... ringrazio il capo area dr. Caraci per ciò che hanno fatto. Infine colgo l'occasione per ringraziare anche il vicesindaco perché è sempre presente.... vicesindaco tu con me hai condiviso anche un periodo di opposizione dal 2015 al 2018...., prima che subentrasse l'assessore Liuzzo sei stato presidente della commissione bilancio nella scorsa amministrazione.... ti chiedo una cosa, sei un vice Sindaco molto presente, lo sanno tutti, lo sappiamo noi ma lo sa la città.... perché sa come stai lavorando.... ti chiedo anche in commissione, laddove possibile, e io onestamente partecipo alla seconda commissione e sei sempre stato presente.... sii presente, come era presente Chetti, come sei stato presente tu, perché noi lo sappiamo cosa vuol dire avere un assessore al bilancio che dal 2015 al 2018, si chiamava Graziano Calanna, non è venuto una volta in Commissione. Sappiamo quanto fa male non sapere l'amministrazione cosa pensa.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Liuzzo Chetti.

Il Consigliere Liuzzo Chetti: “Intanto una risposta.... allora, probabilmente è vero che sia preparata dagli uffici questa proposta, ma gli uffici lavorano per perseguire gli obiettivi dell'amministrazione...., quindi un minimo almeno leggere il regolamento e presentarlo...., ma qui la chiudo la chiudo...(voce fuori microfono) sì...sì, ma è un format (voce fuori microfono) non ho voluto fare demagogia, ho soltanto fatto un raffronto fra le tariffe proposte e quelle che c'erano attualmente in vigore.... e poi c'è anche il confronto fra quelle che abbiamo applicato. Quindi questo era...(voce fuori microfono) No...No...., cioè, gli uffici devono perseguire gli obiettivi dell'amministrazione e senno che cosa ci sta a fare l'amministrazione...., facciamo lavorare gli uffici da soli che sono in grado di fare tutto da soli tranquillamente. Altra cosa consigliere Saitta.... quando raffronto i due saldi, parlo di saldo di conto corrente bancario, di saldo di cassa che è esattamente quello che ti ho detto.... 600 e passa mila euro contro i 5 milioni 500 milioni di euro.... e di questo ringrazio, me ne sono scordata poco fa, la ragioniera Benvenega che è andata in pensione, che è stata un validissimo supporto per anni e anni del



COMUNE DI BRONTE

nostro Comune, che ho visto lavorare in questi giorni al Comune.... cioè, nonostante in pensione, nonostante potesse farsi gli affari suoi, era lì al Comune a dare una mano agli uffici perché si potesse chiudere questo rendiconto. Per cui un ringraziamento sincero a Gina Benvegna. La mia dichiarazione di voto.... ovviamente voto favorevolmente, ma perché ci abbiamo lavorato e lo abbiamo rivisto tutto. È un atto fatto in piena democrazia, sinergia e comunione di intenti. Quindi il mio voto è favorevole”.

Il Presidente: “Non ci sono altri interventi.... metto ai voti la proposta. Iniziamo con l'emendamento.”

Il Segretario Generale: “Gli emendamenti sono due.... uno a firma del dr. Caraci e poi il maxi emendamento.”

Consiglieri presenti in aula n.13: Catania Aldo, Castiglione Massimo, Castiglione Cristina, Longhitano Samanta., Saporito Valentina, Castiglione Nunzio, Prestianni Angelica, Castiglione Carlo, Liuzzo Chetti, Sanfilippo Vincenzo, De Luca Maria, Cuzzumbo Thomas, Saitta Nunzio, assenti 3.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento tecnico prot. n. 5190 del 05/03/2021

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n.13 voti Unanimi Favorevoli Catania Aldo, Castiglione Massimo, Castiglione Cristina, Longhitano Samanta., Saporito Valentina, Castiglione Nunzio, Prestianni Angelica, Castiglione Carlo, Liuzzo Chetti, Sanfilippo Vincenzo, De Luca Maria, Cuzzumbo Thomas, Saitta Nunzio

n. 0 voti Contrari

n. 0 Astenuti

resi per alzata di mano

DELIBERA

DI APPROVARE l'emendamento tecnico prot. n. 5190 del 05/03/2021

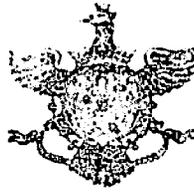
Il Presidente pone in votazione il maxi emendamento politico prot. n. 8132 del 13/04/2021

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n.13 voti Unanimi Favorevoli Catania Aldo, Castiglione Massimo, Castiglione Cristina, Longhitano Samanta., Saporito Valentina, Castiglione Nunzio, Prestianni Angelica, Castiglione Carlo, Liuzzo Chetti, Sanfilippo Vincenzo, De Luca Maria, Cuzzumbo Thomas, Saitta Nunzio

n. 0 voti Contrari

DELIBERA DI CONSIGLIO n.10 del 14-04-2021



COMUNE DI BRONTE

n. 0 Astenuti

resi per alzata di mano

DELIBERA

DI APPROVARE *il maxi emendamento politico prot. n. 8132 del 13/04/2021*

Il Presidente pone in votazione l'allegata proposta di deliberazione consiliare, relativa al presente punto all' O.d.G., come emendata

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n.13 voti Unanimi Favorevoli Catania Aldo, Castiglione Massimo, Castiglione Cristina, Longhitano Samanta., Saporito Valentina, Castiglione Nunzio, Prestianni Angelica, Castiglione Carlo, Liuzzo Chetti, Sanfilippo Vincenzo, De Luca Maria, Cuzzumbo Thomas, Saitta Nunzio

n. 0 voti Contrari

n. 0 Astenuti

resi per alzata di mano

DELIBERA

DI APPROVARE *l'allegata proposta di deliberazione consiliare, relativa al presente punto all' O.d.G., come emendata.*



COMUNE DI BRONTE

Ufficio: VI AREA - ENTRATE

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.1 DEL 13-01-2021

Oggetto: REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE. LEGGE 160/2019. DECORRENZA 1 GENNAIO 2021.

Data

13-01-2021

Il Capo Area Proponente
CARACI PIETRO

Data

Il Responsabile del procedimento



COMUNE DI BRONTE

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Responsabile dell'Area interessata, per quanto concerne la **Regolarita' tecnica**
esprime parere : Favorevole

Data: 13-01-2021

Il Responsabile dell'Area
CARACI PIETRO

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Responsabile dell'Area interessata, per quanto concerne la **Regolarita' contabile**
esprime parere : **FAVOREVOLI**

Data: 2-2-2021

Il Responsabile dell'Area
LUPO NUNZIO MARIA ANTONINO



COMUNE DI BRONTE

IL CAPO DELLA VI AREA - ENTRATE -

Premesso che:

- l'articolo 52 del d. lgs 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del d. lgs 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che "... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";
- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi
- ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, 847. Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68.
- ai sensi dell'articolo 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019 n.162, convertito, con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8 ha disposto che Limitatamente all'anno 2020 non ha effetto l'abrogazione disposta dal comma 847 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160; si applicano, per il medesimo anno, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni nonché la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente ai capi I e II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, nonché il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente agli articoli 62 e 63



COMUNE DI BRONTE

del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.
446

VISTE la disposizione del comma 821 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone unico patrimoniale prevede:

Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:

- a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;
 - b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;
 - c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;
 - d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;
 - e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;
 - f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;
 - g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;
 - h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, ne' superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite dagli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.
- VISTO il comma 848 della legge 178 del 01/12/2020 che ha sostituito il comma 831 dell'art. 1 della legge 27/12/2019 n. 160;

CONSIDERATO che, in attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati dai seguenti regolamenti e delibere tariffarie:

- Regolamento per l'applicazione della COSAP ai sensi dell'articolo 63 del d lgs 446/97 approvato, da ultimo, con delibera di Consiglio Comunale n. 1 dell'11/01/2000;



COMUNE DI BRONTE

- Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, e Piano Generale degli Impianti Pubblicitari approvato, da ultimo, con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 17 luglio 2007;

VISTA la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

VISTA la proposta di regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale che si articola nei seguenti punti principali:

- TITOLO I: disposizioni sistematiche relativa al canone di cui alla legge 160/2019
- TITOLO II: disciplina del procedimento amministrativo di rilascio delle occupazioni di suolo pubblico, tenuto conto dell'organizzazione interna degli uffici del comune. Il titolo definisce modalità e termini di presentazione delle istanze nonché le dinamiche connesse alla modifica, sospensione, revoca e decadenza
- TITOLO III: disciplina del procedimento amministrativo per il rilascio delle autorizzazioni pubblicitarie, tenuto conto dell'organizzazione interna degli uffici del comune. Il titolo definisce modalità e termini di presentazione delle istanze nonché le dinamiche connesse alla modifica, sospensione, revoca e decadenza
- TITOLO IV: definisce il sistema tariffario per la determinazione del canone di occupazione e di esposizione pubblicitaria definendo le categorie del territorio, le competenze della giunta comunale e i limiti minimi e massimi per la determinazione dei coefficienti. Il titolo racchiude la disciplina delle esenzioni e riduzioni
- TITOLO V: disciplina il servizio delle pubbliche affissioni tenuto conto dell'obbligo di mantenere il servizio previsto dall'articolo 18 del d lgs 507/93 fino al 1 dicembre 2021
- TITOLO VI: norme relative alla riscossione, ordinaria e coattiva, disciplina dell'accertamento esecutivo patrimoniale e al sistema di indennità e sanzioni definite dalla legge 160/2019
- TITOLO VII: individuazioni di particolari tipologie di occupazioni quali
- TOTOLO VIII: individuazioni di particolari tipologie di esposizione pubblicitaria quali
- ALLEGATO A: classificazione delle strade, aree e spazi pubblici
- ALLEGATO B: definizione dei coefficienti principali in ragione della classificazione dell'allegato A
- ALLEGTO C: Determinazione delle tariffe ordinarie e dei coefficienti moltiplicatori
- ALLEGATO Piano Generale degli Impianti



COMUNE DI BRONTE

RAVVISATA la necessità di istituire e disciplinare il canone in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie con l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto analogo al livello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente

RITENUTO di proporre l'approvazione del Regolamento del canone unico patrimoniale con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal 1 gennaio 2021.

VISTO l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento".

VISTA la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.

RITENUTO, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'articolo 42 del TUEL;

VISTI:

- l'articolo 151 del d. lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento



COMUNE DI BRONTE

- il comma 4 bis dell'articolo 106 del dl 34/2020 che stabilisce Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021".
- l'articolo 124 del TUEL che disciplina la pubblicazione delle deliberazione

PROPONE

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai sensi della Legge 160/2019 articolo 1 commi 816-836 e dal comma 848 della legge 178/2000 che ha sostituito il comma 831 dell'art. 1 della legge 160/2019, composto di n. 69 articoli comprensivo dei seguenti allegati: allegato A – Allegato B – Allegato C – Piano Generale degli Impianti Pubblicitari, riportati nella presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di procedere alla pubblicazione della delibera di approvazione del presente regolamento nel rispetto delle disposizioni del TUEL;
4. di disporre che i regolamenti delle entrate sostituite di seguito indicati restano operativi ai fini dell'accertamento delle fattispecie verificatesi sino al 31/12/2020:
 - Regolamento per l'applicazione della COSAP ai sensi dell'articolo 63 del d lgs 446/97 approvato, da ultimo, con delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 11/01/2000
 - Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del d. lgs. 507/93 e Piano Generale degli Impianti Pubblicitari approvato, da ultimo, con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 17/07/2007;
6. di stabilire che le disposizioni del Regolamento di istituzione e disciplina del canone unico decorrono dall'1/1/2021 ai sensi dell'articolo 53 comma 16 della legge 388/2000.



COMUNE DI BRONTE
CITTA METROPOLITANA DI CATANIA

Prot. n.

AI CAPO DELLA III AREA
Dott. N. Lupo

Sede

Oggetto: Emendamenti alla proposta di deliberazione consiliare n. 1 del 13/01/2021 avente come oggetto: "Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone Unico Patrimoniale. Legge 160/2019. Decorrenza 1 Gennaio 2021.

Premesso che con nota prot. n. 2543 04/02/2021 è stata trasmessa la proposta di deliberazione consiliare n. 1 del 13/01/2021 avente come oggetto: "Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone Unico Patrimoniale. Legge 160/2019. Legge 160/2019. Decorrenza 1 Gennaio 2021";

Ravvisata la necessità di apportare delle modifiche al predetto Regolamento al Titolo VI - Riscossione, accertamenti e Sanzioni, inserendo 3 nuovi articoli e precisamente :

1) articolo 40 Il Funzionario responsabile

1. Il Comune provvede a nominare un Funzionario Responsabile del Canone a cui sono attribuiti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività.

2) articolo 43 Rimborsi e compensazione

1. Il soggetto passivo può chiedere il rimborso di somme versate e non dovute, mediante apposita istanza, entro il termine di cinque anni dal giorno in cui è stato effettuato il pagamento, ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto al rimborso. Il Comune provvede nel termine di centottanta giorni dal ricevimento dell'istanza.

Comune di Bronte Prov. CT prot. n0005190 del 05-03-2021 in interno



COMUNE DI BRONTE CITTA METROPOLITANA DI CATANIA

2. Le somme da rimborsare possono essere compensate, su richiesta del contribuente da comunicare al Comune entro lo stesso termine.
3. Le somme da rimborsare sono compensate con gli eventuali importi dovuti dal soggetto passivo al Comune a titolo di canone o di penalità o sanzioni per la diffusione abusiva di messaggi pubblicitari. La compensazione avviene d'ufficio con provvedimento notificato al soggetto passivo.
4. Sulle somme da rimborsare sono riconosciuti gli interessi nella misura stabilita dal Regolamento Generale delle Entrate.

3) articolo 44 Ravvedimento operoso

1. In caso di omesso o parziale versamento entro le scadenze definite dal presente regolamento il soggetto passivo del canone può regolarizzare la propria posizione versando l'importo dovuto maggiorato di una sanzione ridotta fissata in ossequio al principio generale sancito dall'art. 50 della legge n. 449 del 1997
2. In caso di ritardo entro 14 giorni dalla scadenza si calcola una sanzione dello 0,1% giornaliero del valore del canone più interessi giornalieri calcolati sul tasso di riferimento annuale.
3. In caso di ritardo tra il 15° e il 30° giorno dalla scadenza, si calcola una sanzione fissa del 1,5% dell'importo da versare più gli interessi giornalieri calcolati sul tasso di riferimento annuale.
4. In caso di ritardo oltre il 30° giorno e fino al 90° giorno, si calcola una sanzione fissa del 1,67% dell'importo da versare più gli interessi giornalieri calcolati sul tasso di riferimento annuale
5. In caso di ritardo oltre il 90° giorno di ritardo, ma comunque entro l'anno in cui è stata commessa la violazione, si calcola una sanzione fissa del 3,75% dell'importo da versare più gli interessi giornalieri calcolati sul tasso di riferimento annuale.
6. In caso di ritardo oltre l'anno dopo la scadenza, si calcola una sanzione pari al 4,29% e dopo due anni una sanzione del 5%.
7. Costituisce causa ostativa del ravvedimento l'inizio di una qualsiasi attività di accertamento o verifica da parte del Comune o del Concessionario, di cui l'interessato o gli obbligati in solido abbiano ricevuto notificazione.

Si da atto che la numerazione degli articoli che compongono il regolamento in questione



COMUNE DI BRONTE
CITTA METROPOLITANA DI CATANIA

viene modificata



Il Capo della VI Area
Dr Pietro Caraci

Pietro Caraci

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs. n. 39/1993 o la presente nota è firmata digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005 n. 82.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ACCORDATA LA REGOLARITA' CONTABILE

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

DOT. MARIO MARIANO



Mario Mariano

Comune di Bronte Prov. CT prot. n0005190 del 05-03-2021 in interno



COMUNE DI BRONTE

Citta Metropolitana di Catania
UFFICIO TRIBUTI – TARI - IMU

Al Presidente del Consiglio Comunale

→ Al Segretario Generale

Loro Sedi

Oggetto: Emendamenti alla proposta di deliberazione consiliare n. 1 del 13/01/2021, avente come oggetto: Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone Unico Patrimoniale. Legge 160/2019. Decorrenza 1 Gennaio 2021.

Premesso che con nota prot. n. 2543 del 04/02/2021 è stata trasmessa la proposta di deliberazione consiliare n. 1 del 13/01//2021 avente come oggetto: Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone Unico Patrimoniale. Legge 160/2019. Con decorrenza 1 Gennaio 2021:

Le Commissioni congiunte III e I hanno formulato i seguenti emendamenti:

- 1) Correggere l'indice "Errore il segnalibro non è definitivo";
- 2) all'art. 9, istanza e rilascio della concessione, comma 2, eliminare da "qualora la comunicazione" fino alla frase con "apposita deliberazione della Giunta Municipale";
- 3) all'art. 32 avente per oggetto "Operazioni non soggette a canone", eliminare le seguenti e ulteriori esenzioni:
 - a) le infrastrutture relative le stazioni di ricarica di veicoli elettrici qualora erogino energia di provenienza certificata;
 - b) le occupazioni determinate dalla sosta di veicoli per carico e scarico merci per il tempo necessario per tale operazione.

All'art. 54 avente per oggetto "occupazioni per contenitori per la raccolta porta a porta dei rifiuti" da eliminare.

All'art. 68 avente per oggetto "regime transitorio", comma 2, sostituire la parola "XX" con "20 giorni".

Allegato A e allegato B, sostituire con la nuova classificazione delle strade, aree e spazi pubblici.

Sostituire l'allegato relativo alla tabella dei coefficienti delle tariffe e tariffa annuale e giornaliera.

Distinti Saluti

Bronte lì 12/04/2021



COMUNE DI BRONTE

Citta Metropolitana di Catania

UFFICIO TRIBUTI - TARI - IMU

Il Capo III Area

f.to Dott. N. Lupo



Il Capo della VIII Area

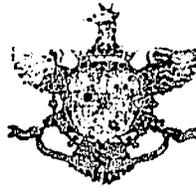
f.to Dott. Caraci Pietro

Parere tecnico favorevole

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3. comma 2 D.lgs. 39/1993

o

La presente nota è firmata digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82



COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE

CATANIA ALDO



IL SEGRETARIO GENERALE

BARTORILLA GIUSEPPE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. REG. PUBBLICAZIONE _____

Il sottoscritto, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 29-04-2021 al 14-05-2021 senza opposizioni o reclami.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

IL CAPO DELLA I AREA
AFFARI GENERALI

Bronte li, _____

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44, e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il 10-05-2021

Perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 L. R. 44/91)

Bronte li, _____



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. _____